

PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI

UFFICIO CENTRALE PER LA CINEMATOGRAFIA

Titolo: **CAROLINE CHERIE**

Metraggio: { dichiarato
accertato **3500** - }

Marca **GAUMONT**



DESCRIZIONE DEL SOGGETTO

Regia: Richard Pottier.

Interpreti: Martine Carole - Jacques Dacqmine.

Il 14 Luglio 1789, Caroline de Bièvre ha sedici anni. Per festeggiare il suo compleanno viene organizzata una festa al Castello di Bièvre nel corso della quale Gaston de Sallanches presunto fidanzato di sua sorella Luisa dovrebbe dichiararsi. Ma il bel Gastone, giovane gaudente, trova Louise poco attraente e preferisce andare a dormire nel granaio dove Caroline, scontenta della sua giornata, andrà pure a rifugiarsi. Gaston in un semiveglia farà conoscere a Caroline alcune emozioni amorose, ma risvegliato finisce col rispettarla a causa della sua innocenza. L'indomani Caroline va a Parigi e approfittando di una momentanea distrazione della sua governante, va a casa di Gaston dove prova la prima delusione vedendo Gaston tra le braccia della propria amante, Madame de Coigny. Per dispetto di essa sposa Georges Berthier, futuro deputato girondino. Due anni passano e Caroline è infelice. Nel corso di una rappresentazione all'Opera ella incontra di nuovo Gaston e di nuovo se ne innamora. Ma la situazione politica si aggrava, entra in azione la ghigliottina, i genitori e il fratello di Caroline riparano all'estero la sua governante e la sorella l'abbandonano quando Georges è dichiarato fuori legge dai «Montagnardi». Essa fugge dopo essere stata salvata da Gaston dopo essersi data a lui in un modesto appartamento nell'atmosfera drammatica del Terrore. Tradita da tutti finisce per essere denunciata dalla propria nutrice che la fa arrestare. Carolina viene portata alla Conciergerie dove ritrova Madame de Coigny. Le due antiche rivali diventano, nella disgrazia, due ottime amiche e ricevono le visite e le attenzioni di Gaston che si dividono di buon accordo. Sal-

lachen si mostra preso d'amore per Caroline e le fa ottenere un posto, che aveva precedentemente promesso a madame de Coigny; nella clinica Behomme, diabolica casa di salute per prigionieri ricchi dove è loro dato salvare temporaneamente la testa pagando una forte pensione giornaliera. Rimasto senza denaro Gaston parte per il fronte. Caroline può restare qualche altro giorno alla clinica Behomme dandosi ad un giovane aristocratico Boinsin che essa crede rischiosissimo. Ma la sua ricchezza non è che una illusione. Boinsin viene anche lui giustiziato e Caroline, grazie a un ricatto che riesce ad imporre a Behomme, viene rimessa in libertà. Essa cerca di raggiungere l'Inghilterra, ma è arrestata in Bretagna dagli Choinis, il comandante dei quali Pont Bellanger s'innamora perdutamente di lei festeggiata ed ammirata da tutti i gentiluomini dello stato maggiore di Pont Bellanger. Caroline resta con lui fino al giorno in cui suo fratello Henri ferito nel corso di uno sbarco di emigranti a Quiberon, è portato al campo di Pont Bellanger, muore fra le sue braccia. Stanca della vita che gli avvenimenti gli hanno imposto fino allora ella decide approfittando della calma politica del nove termidoro di raggiungere Gaston de Sallanches che non ha mai cessato di amare.

Arrivata a Parigi Caroline apprende la morte di suo marito. Sallanchen è nell'armata del Reno. Essa si reca da lui ed ha una violenta spiegazione.

In seguito parte per Bièvre dove attenderà Gaston fino a una data da lei fissata. L'ultimo giorno del termine convenuto, Gaston arriva e Caroline cade tra le sue braccia.

Si rilascia il presente « nulla osta » a termine dell'art. 10 del Regolamento 24 Settembre 1923, n. 3277, quale duplicato del « nulla osta » concesso il **21 MAR 1951** sotto l'osservanza delle seguenti prescrizioni:

1) di non modificare in guisa alcuna il titolo i sottotitoli e le scritture della pellicola, di non sostituire quadri e le scene relative, di non aggiungerne altri e di non alterarne, in qualsiasi modo senza autorizzazione del Ministero.

2) di eliminare la scena d'amore tra Gastone e Caroline che si svolge nel granaio: di togliere la scena in cui Caroline sorprende Gastone sul letto tra le braccia di Madame de Coigny e togliere ugualmente la scena in cui si vede Caroline che si spoglia davanti a Madame de Coigny.

Roma, li **7 SET 1951**

p. Il Sottosegretario di Stato

P. de Pirro